

PROCEDURA APERTA CON AGGIUDICAZIONE IN BASE AL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA AI SENSI DEGLI ARTT. 60 E 95 DEL DLGS 50/2016 PER LA FORNITURA CON POSA IN OPERA E CONFIGURAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI VIDEOSORVEGLIANZA NEI TERRITORI DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE.

RISPOSTE A QUESITI

Domanda n. 1

Per quanto attiene al sistema n.1 varchi di tipo stradale per la lettura targhe si chiede se è accettata una soluzione che preveda l'utilizzo anche di telecamere di lettura targa in grado di rilevare contemporaneamente due corsie in entrambi i sensi di marcia

Risposta :

Sono accettati sistemi che permettano di riprendere tutti i veicoli in transito almeno nelle direzioni di marcia richieste. Gli standard minimi richiesti per le telecamere del sottosistema 1 prevedono almeno il riconoscimento delle targhe di Auto/Motoveicoli e Mezzi pesanti.

Domanda n. 2

In relazione alla richiesta di fornitura di 4 telecamere mobili, riportata a pagina 22 del capitolato speciale, dove vengono indicati come requisiti minimi "telecamere mobili standard minimo risoluzione FULL HD fissa..." ed a quanto riportato nella risposta al quesito n° 17 del 24-12-2018:

Sono richiesti gli standard minimi previsti per le telecamere fisse di cui al paragrafo 31.2 del capitolato.

Si chiede di chiarire se la risoluzione deve essere Full HD (1.920×1.080) o 4K (3840×2160) come previsto per le telecamere fisse e cosa si intende per "telecamere mobili", queste devono essere dotate di valigetta per il trasporto, devono essere equipaggiate con un sistema di trasmissione WiFi ed un router UMTS, devono avere un sistema di accesso integrato tramite web server, devono avere un supporto di fissaggio magnetico, devono essere dotate di batteria autonoma ecc. Si prega di chiarire, al fine di soddisfare a pieno l'esigenza.

Risposta:

Sono accettati sistemi che possano essere installati in diversi punti a rotazione nel territorio dell'Unione Terre d'Argine. Esse devono consentire la ripresa di specifiche aree a seconda delle esigenze di carattere investigativo. La risoluzione minima richiesta è FULL HD. Devono essere dotate di propria alimentazione. Gli standard minimi non richiedono il collegamento delle stesse alla centrale operativa.

Domanda n. 3

Relativamente ai requisiti minimi richiesti per le telecamere dome (par. 31.3) e per le telecamere fisse (par.31.2) indicati sul capitolato speciale, si chiede di confermare che la **risoluzione minima richiesta** è di otto Megapixel effettivi (3840×2160) ovvero 4K e non Full HD (1.920×1.080);

Risposta:

La risoluzione richiesta, come indicato nell'allegato 3 al capitolato, la risoluzione minima richiesta è 4K.

Domanda n. 4

Al fine di valutare correttamente quanto richiesto nel capitolato di gara al paragrafo 31.1 *destinazione telecamere impianto di videosorveglianza* punto 7 si chiede di riportare la marca ed il modello delle 22 telecamere di cui viene richiesta la migrazione sul nuovo sistema SW di videosorveglianza.

Risposta :

No non è possibile indicare la marca e modello delle videocamere relative all'allegato 4 del sottosistema 2 Sei di queste devono ancora essere installate. Esse sono tutte collegate e connesse.

Domanda n.5 :

Al par. 33.4 si definisce un servizio di manutenzione della durata di almeno 36 mesi salvo offerta migliorativa, mentre al par 33.5 si richiede che tutte le forniture in oggetto di appalto abbiano garanzia minima di 24 mesi. Si chiede di confermare che, salvo offerte migliorative, all'aggiudicatario spetterà l'onere delle operazioni di manutenzione per tutto il periodo offerto ivi compresi interventi e riparazioni, mentre se richiesta la sostituzione di un componente oltre il periodo di garanzia gli oneri per la fornitura dei componenti sostitutivi saranno a carico della committenza.

Risposta:

La manutenzione correttiva include le azioni volte a garantire una pronta correzione dei malfunzionamenti e il ripristino delle funzionalità.

Domanda n. 6

Si chiede di confermare che l'utilizzo dello switch specificato al par. 33.7.1 è circoscritto alla casistica che prevede l'attivazione dei punti di ripresa con collegamento in fibra ottica, mentre per le altre casistiche previste (collegamento wireless, con router/modem LTE, in cavo UTP ed altro) si potrà utilizzare, all'occorrenza, anche un modello di switch diversamente dimensionato.

Risposta:

Si conferma

Domanda n. 7

Al par. 33.7.1 si richiedono collegamenti con SFP tipo 100 base-FX su fibra multimodo e di tipo 1000 base-LX per fibra monomodale. Si chiede conferma che l'impiego di tali interfacce consentirà il collegamento ai punti rete esistenti senza necessità di integrazione dei nodi esistenti.

Risposta:

Per ogni switch collegato alla fibra ottica deve essere fornito anche il modulo SFP di tipo 100BASE-FX per fibra multimodo oppure di tipo 1000BASE-SX/LX per fibra monomodale in base al tipo di fibra ottica presente

Domanda n. 8

Al fine di dimensionare esattamente gli apparati di rete, necessari al corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza e di permettere agli operatori economici di disporre delle stesse condizioni di partecipazione, si chiede di pubblicare l'attuale schema di distribuzione della fibra ottica, completo di leggenda (quello pubblicato è comprensibile soltanto a chi l'ha realizzato), dal quale si evinca in modo puntuale:

- Ubicazione del centro stella, con l'indicazione del numero di fibre che vi afferiscono (es. 3 cavi multimodali 50/125 da 4 fibre, + 5 cavi monomodali 9/125 da 12 fibre ecc);
- Ubicazione di tutti i nodi di distribuzione secondari, con l'indicazione del numero di fibre che vi afferiscono ed il numero di fibre disponibili per ogni nodo;
- Per ogni nodo di distribuzione secondario il tipo di switch presente ed il numero di telecamere che fanno riferimento al singolo nodo;

Risposta:

Per quanto riguarda il Comune di Carpi quello pubblicato è l'unico schema disponibile. Non si dispone dello schema della rete in fibra ottica per i Comuni di Soliera, Novi di Modena e Campogalliano. Per ogni nodo di distribuzione secondario il tipo di switch presente è nella maggioranza dei casi di marca Linksys SRW208G-EU - Linksys SRW208L

Domanda n. 9

Al fine di dimensionare correttamente le attività da realizzare presso i locali dove sarà ubicato il centro stella, e come previsto nel capitolato speciale a pagina 16 *"Architettura di rete: L'intero sistema si deve basare su un'architettura di rete che permette la connessione tra gli apparati di campo e le sale apparati/sale controllo. L'aggiudicatario dovrà prevedere a cura e proprie spese alla realizzazione dei collegamenti necessari secondo quanto indicato nelle tabelle allegate e nel capitolato Parte II – PARTE TECNICA"* si chiede di conoscere il modello dell'attuale switch di centro e la sua attuale configurazione;

Risposta:

Il principale switch del centro stella attuale è marca Cisco modello WS-C4500X-32 equipaggiato con sup. 32 4500X-32 10GE (SFP+)

Il responsabile unico del procedimento  
Dott. Davide Golfieri